

Non si può però dimenticare che questa è anche la sede per un'analisi di merito sui risultati della gestione non solo mediante le cifre di bilancio, ma anche attraverso gli esiti delle politiche che l'Unioncamere ha realizzato.

Per tale analisi, tuttavia, il confronto deve essere condotto tra i programmi preventivati e le realizzazioni; in poche parole, tra le attività inserite nel bilancio di previsione e le realizzazioni dell'esercizio appena concluso.

Nelle pagine che seguono saranno illustrati i dati tecnici – finanziari, economici, patrimoniali e gestionali – dell'attività dell'esercizio. Nel secondo volume del conto consuntivo sono illustrati i risultati delle aree gestionali.

In queste note introduttive, invece, preme sottolineare alcuni aspetti particolari e fornire dati sui principali rapporti caratteristici dell'ente.

Dal punto di vista finanziario, per una piena comprensione della dimensione economica dell'azione dell'Unioncamere, occorre certamente avere riguardo all'intero bilancio, poiché sia la gestione corrente, che le partite in conto capitale e le contabilità speciali dimostrano la complessità dell'attività e la quantità di risorse movimentate; è particolarmente importante questo dato poiché il bilancio dell'Unioncamere si conferma sempre più come un bilancio di trasferimento in favore delle Camere di commercio e dell'intero sistema camerale.

Non si può però prescindere dalla constatazione che l'efficienza gestionale e la capacità della struttura di attrarre risorse aggiuntive si valutano avendo riguardo sostanzialmente alle entrate ordinarie (categoria 1[^] delle entrate correnti) e alle spese destinate alla realizzazione delle politiche di sistema (sezioni 2 e 3 delle spese correnti).

Nella illustrazione che segue – anche con l'ausilio di alcune tabelle grafiche – saranno pertanto poste a confronto tali parti del bilancio, tenendo conto delle variazioni apportate dal Consiglio con i provvedimenti del 28 febbraio 2007, del 3 luglio 2007, del 17 ottobre 2007.

Le variazioni di bilancio hanno fatto registrare maggiori entrate rispetto alle previsioni per poco più di **3 milioni di euro**, tutte derivanti dall'attività propria dell'Ente e tanto più significativo è questo risultato se si considera che è stato accertato un minore valore per la quota associativa (85.000 euro per una revisione dell'imponibile di una camera di commercio) e per l'attività di cessione dei carnets per il trasporto internazionale di merci su gomma, che l'ampliamento dell'UE sta riducendo progressivamente (-400.000 euro).

Le spese per la gestione e il funzionamento sono per contro diminuite rispetto alle previsioni di **310,0** migliaia di euro. Le spese per le politiche del sistema camerale, invece, sono cresciute di circa **4.178,9** migliaia di euro; appare così evidente come le maggiori entrate da attività propria dell'Ente siano andate tutte a vantaggio delle risorse destinate alle politiche del sistema.

Questo dimostra la quantità di iniziative non programmate nel bilancio di previsione che sono state realizzate in corso di esercizio, con il supporto delle maggiori entrate registrate e – per ciò che non era coperto – con l'utilizzo di risorse dell'Ente, ricorrendo all'avanzo di amministrazione o a variazioni compensative.

ENTRATE

VOCI	PREVISIONI 2007	VARIAZIONI			TOTALE
		28/2	03/7	17/10	
Cap. 1001 Quote associative	27.500.000	-	-	-85.000	27.415.000
Cap. 1002 Carnets	1.900.000	-	-	-400.000	1.500.000
Cap. 1003 Contributi UE/nazionali a progetti	2.824.771	+2.179.000	-	-	5.003.771
Cap. 1004 Proventi finanziari	900.000	-	+372.000	+407.000	1.679.000
Cap. 1005 Altre entrate	200.000	+21.400	+160.000	+140.000	521.400
Cap. 1006 Attività di Ricerca	295.000	+48.000	+105.000	+54.000	502.000
Cap. 1007 Entrate da Fondo Perequativo	39.100.000	-	-	-	39.100.000
TOTALI	72.719.771	2.248.400	637.000	116.000	75.721.171

SPESE DI GESTIONE

VOCI	PREVISIONI 2007	VARIAZIONI			TOTALE
		28/2	03/7	17/10	
Cap. 1001 Organi	840.000	-50.000	-	100.000	890.000
Cap. 1002 Assemblea	800.000	-	-	-	800.000
Cap. 2001 Stipendi	4.009.500	-	60.000	-	4.069.500
Cap. 2002 Oneri sociali	1.214.500	-	50.000	-	1.264.500
Cap. 2003 Altri costi personale	2.407.400	+100.000	-	125.000	2.632.400
Cap. 2004 Spese per carnets	866.000	-	-	-400.000	466.000
Cap. 2005 Spese di funzionamento	2.100.000	+540.000	-	50.000	2.690.000
Cap. 2006 Oneri finanziari ed imposte	3.263.000	-2.040.000	55.000	1.100.000	2.378.000
Cap. 2007 Spese legali e consulenti	300.000	-	-	-	300.000
Cap. 2008 Spese rappresentanza	10.000	-	-	-	10.000
Cap. 2009 Bruxelles	900.000	-	-	-	900.000
TOTALI	16.710.400	1.450.000	165.000	975.000	16.400.400

SPESE VERSO/PER IL SISTEMA

VOCI	PREVISIONI 2007	VARIAZIONI			TOTALE
		28/2	03/7	17/10	
Cap. 3001 Progetti e interventi a favore del sistema Camerale	6.210.949,00	1.300.000		-	7.510.949,00
Cap. 3002 Contributi Comunitari e Nazionali	4.447.771,50	415.000	-	-	4.862.771,50
Cap. 3003 Fondo Perequativo	39.100.000,00	-	-	-	39.100.000,00
Cap. 3004 Fondo intercamerale di intervento	550.000,00	-	-	-	550.000,00
Cap. 3005 INDIS	600.000,00	-	-	-	600.000,00
Cap. 3006 Quote associative	1.525.000,00	472.000	-	-	1.997.000,00
Cap. 3007 Servizi continuativi	3.004.650,50	1.083.400	-	408.500	4.496.550,50
Cap. 3008 Centro Studi	995.000,00	500.000	-	-	1.495.000,00
TOTALI	56.433.371	3.770.400		408.500	60.612.271

Il rendiconto finanziario

Le prime analisi dell'andamento dell'esercizio saranno svolte nel confronto con l'andamento delle corrispondenti partite nell'anno 2006.

L'esercizio 2007 ha evidenziato, rispetto all'esercizio 2006, un incremento del **5,4%** nei flussi finanziari di competenza delle entrate rispetto all'anno 2006.

Le entrate accertate nell'anno 2007 sono risultate pari a **114.101,3** migliaia di euro.

Le uscite del 2007, che registrano al contrario un sensibile decremento del **21,5%** rispetto al dato del 2006, sono quantificate in un importo di **89.424,0** migliaia di euro.

L'esercizio finanziario si chiude con un avanzo di competenza di **24.677,2** migliaia di euro.

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2007 è pari a **28.256,0** migliaia di euro; si registra pertanto rispetto all'anno 2006 un incremento di **26.162,1** migliaia di euro conseguito attraverso il sopra citato avanzo di competenza di *24.677,2* migliaia di euro e grazie ad un riaccertamento complessivo dei residui passivi e dei debiti superiore di *1.484,9* migliaia di euro rispetto al totale dei residui attivi e dei crediti eliminati; riaccertamento approvato dal Consiglio con la delibera n.12 del 23 aprile 2008.

Dal punto di vista delle entrate di competenza, l'incremento sopra richiamato del **5,4%**, è l'effetto combinato delle seguenti variazioni:

- una riduzione di circa l' **8,5%** delle entrate correnti in conseguenza del contributo straordinario di *10.000,0* migliaia di euro concesso dal Ministero dello Sviluppo Economico nell'anno 2006 per la realizzazione di attività di promozione dell'istituto dell'arbitrato e della conciliazione, non ripetuto nel 2007;

- la rilevazione, tra le entrate in conto capitale, dell'importo di **24.615,5** migliaia di euro conseguente al valore di cessione delle n.270.500 azioni della Borsa s.p.a.;
- un decremento consistente di **11.317,5** migliaia di euro accertato nella sezione delle contabilità speciali legato in particolare:
 - a) per circa *4.000,0* migliaia di euro ad una ricognizione della situazione contabile dell'albo nazionale gestori rifiuti che ha rivelato, a seguito dell'invio di gran parte dei rendiconti alla data del 31 dicembre 2006, un'eccedenza delle somme presenti tra i crediti iscritti nel bilancio dell'ente rispetto alle somme dovute dalle Camere di commercio referenti per le sezioni provinciali dell'albo; Camere di commercio che, avendo chiuso in attivo le gestioni dei fondi passati, hanno già quantificato il debito esistente nei riguardi dell'Unioncamere per il riversamento degli avanzi conseguiti;
 - b) per circa *3.000,0* migliaia di euro ai minori costi di riscossione del diritto annuale sostenuti dal sistema camerale per effetto dell'obbligo di pagamento telematico delle imposte e contributi con il modello F24; obbligo scattato a partire dal gennaio 2007 nei riguardi di tutte le imprese;
 - c) per *1.000,0* migliaia di euro in conseguenza di un importo straordinario accertato nell'anno 2006 nei riguardi della Regione Puglia quale contributo per un'attività di promozione del turismo della stessa Regione svolta dall'Unioncamere tramite la società del sistema Retecamere;
 - d) per circa *2.500,0* migliaia di euro in esito all'iscrizione nel bilancio 2006 del totale del trasferimento effettuato dal Ministero dell'Economia nel conto di contabilità speciale aperto c/o la Banca d'Italia e destinato al finanziamento di progetti presentati dal sistema camerale e legati alla valorizzazione del sistema economico dell'area Balcani (legge 84/01), non ripetuto nel 2007.

Per quanto concerne la parte degli impieghi, il decremento registrato rispetto all'esercizio precedente del 21,5%, è conseguenza delle riduzioni presenti nella parte uscita sia delle spese correnti (-12,6% rispetto all'esercizio 2006) che delle contabilità speciali; riduzioni che trovano analoghe motivazioni rispetto alle diminuzioni accertate nelle corrispondenti sezioni delle entrate.

Il risultato contabile negativo nel confronto con l'esercizio precedente riscontrato dal lato delle uscite è dovuto al mancato impegno, nella sezione delle spese in conto capitale, della somma di circa **24,0** milioni di euro stanziata al capitolo 6103 con la delibera di variazione del 17 ottobre 2007; somma destinata all'investimento finanziario di sistema, che è stata, per decisione del Consiglio, riproposta nel bilancio di previsione 2008, finalizzando a tale titolo il maggiore avanzo di amministrazione conseguito alla data del 31 dicembre 2007.

Il bilancio finanziario del 2007 si conferma un bilancio di trasferimento in ragione del fatto che le risorse contenute nella sezione 3[^] del Titolo 1 delle uscite rappresentano circa il **70%** del totale delle uscite di competenza.

L'analisi della situazione generale finanziaria dell'anno 2007 risultante dalle tabelle allegate permette di verificare le dinamiche manifestatesi nelle partite contabili debitorie e creditorie pregresse e nella gestione di cassa che determinano il sopra richiamato avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2007 di **28.256,0** migliaia di euro.

Il Conto Economico

La gestione economica si chiude al 31/12/2007 con un avanzo economico complessivo di **24.747,9** migliaia di euro, risultato che risente evidentemente del ricavato della cessione delle azioni della società Borsa s.p.a.

Dal punto di vista della gestione corrente, il risultato positivo pari a **4.267,6** migliaia di euro che determina un incremento di circa 4,2 milioni di euro

rispetto all'anno 2006, è determinato da un aumento dei proventi correnti - 8.848,4 migliaia di euro - superiore a quello rilevato tra gli oneri della gestione corrente pari a 4.046,7 migliaia di euro.

Va fatto presente che, come emerge anche dai precedenti esercizi, gli importi presenti nel conto economico e relativi al fondo di perequazione trovano sempre corrispondenza nelle apposite voci dei proventi e degli oneri della gestione corrente (43.667,0 migliaia di euro nell'anno 2007 rispetto al dato di 39.833,4 migliaia di euro del 2006), e, pertanto, una quota importante dell'incremento registrato tra gli oneri della gestione corrente è assorbita dalla crescita del fondo 2007 legata all'applicazione delle aliquote previste dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 23 marzo 2007 sull'ammontare del diritto annuale riscosso nell'esercizio 2007 dal sistema camerale.

L'aumento del gettito del diritto annuale ha effetti anche sulla crescita del contributo associativo (+4,1%); per i restanti proventi, significativo è l'aumento di quelli relativi alla realizzazione dei progetti finanziati da organismi nazionali e comunitari (+57,6%); aumento legato all'imputazione della quota di ricavo connessa alle attività svolte dall'ente nell'anno 2007 con riferimento ai progetti e alle iniziative finanziate con il contributo concesso dal Ministero dello Sviluppo Economico nell'anno 2006 per la promozione dell'istituto della conciliazione tra i consumatori.

Di rilievo anche l'importo dei proventi finanziari (+96% rispetto al dato del 2006) in conseguenza dei maggiori interessi attivi percepiti per effetto dell'investimento in pronti contro termine effettuato nel corso degli ultimi cinque mesi dell'esercizio 2007 con le disponibilità liquide prodotte a seguito della vendita delle azioni in Borsa s.p.a.

Per quanto riguarda gli oneri della sezione C) del conto economico "Programmi e interventi per lo sviluppo del sistema camerale" va evidenziato un aumento significativo nella voce "Spese per progetti a finanziamento di organismi nazionali e comunitari" - 2.427,1 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2006 -; una posta che, comunque, come più volte

ricordato nei precedenti esercizi, viene completamente finanziata con i contributi concessi dagli organismi finanziatori degli stessi progetti e non grava, conseguentemente, sulle quote associative dell'anno richieste al sistema camerale.

Per le restanti voci della sezione C), la flessione registrata alla voce "Spese per iniziative e progetti per lo sviluppo del sistema" (**-20,8%** rispetto all'anno 2006) deve essere raffrontata, per una valutazione più puntuale, con il dato risultante dal capitolo 3001 del rendiconto finanziario.

In tale capitolo, infatti, emerge, una percentuale di impiego delle risorse destinate alla realizzazione delle politiche pari al 99% rispetto allo stanziamento iniziale previsto. Un dato che conferma che, anche nel 2007, in questa voce si concentrano le maggiori differenze tra la metodologia di rilevazione dei fatti di gestione della contabilità finanziaria pubblicistica basata sul momento giuridico della spesa e quella legata all'imputazione economico-patrimoniale degli oneri secondo la dottrina civilistica; differenze che determinano, come già richiamato nelle precedenti relazioni, l'esigenza di valutare l'economicità dell'azione complessiva dell'ente in un arco temporale più ampio rispetto alla singola annualità e che sono destinate a scomparire con l'introduzione, a partire dall'esercizio 2009, della contabilità unica civilistica.

Nel 2007, peraltro, va detto che le riflessioni portate all'attenzione degli organi nel corso del primo semestre dell'esercizio sui temi dell'affidamento diretto alle società del sistema e sugli effetti determinati sul bilancio dell'ente dai limiti di spesa introdotti ad alcune tipologie di interventi di natura promozionale (spese per ricerca e studi, convegni e congressi) con la legge finanziaria 2007, ha rallentato l'emanazione dei provvedimenti di impegno da parte della dirigenza sui budget assegnati con evidenti impatti sul completamento, entro la fine dell'esercizio, delle prestazioni dei servizi connessi agli stessi provvedimenti.

In merito alla sezione B) "Oneri per servizi generali" viene accertato un incremento nell'anno 2007 di **600,0** migliaia di euro.

Di particolare rilevanza l'aumento subito dalle voci "Competenze al personale", "Oneri sociali", "Altri costi del personale" che passano da un importo di 6.302,5 migliaia di euro nel 2006 ad un importo di 7.038,9 migliaia di euro conseguito nell'esercizio 2007.

Su tali poste si registrano gli effetti di aumenti legati ad alcune nuove assunzioni di personale, ad un maggiore utilizzo di risorse con contratto di somministrazione, all'adeguamento della retribuzione di posizione del Segretario generale e della dirigenza dell'ente, nonché alla crescita di personale acquisito in posizione di distacco.

In particolare evidenza anche la riduzione dei costi di funzionamento – **288,4** migliaia di euro rispetto all'anno 2006 -; riduzione effetto di una ormai consolidata politica di contenimento dei costi di struttura perseguita dall'ente attraverso l'utilizzo di alcune convenzioni Consip e del mercato elettronico per la fornitura di taluni beni, nonché mediante le economie prodotte in conseguenza dell'allungamento, in sede di stesura dei capitolati di gara, del periodo di riferimento dei contratti con il contestuale conseguimento di risparmi di spesa in sede di aggiudicazione delle medesime gare.

La gestione straordinaria registra l'importo del ricavo derivante dalla cessione delle azioni della Borsa s.p.a; plusvalenza contabile determinata, al netto del costo di acquisto e di alcune minusvalenze rilevate nel corso degli anni, in un importo pari a **23.629,3** migliaia di euro.

Nella stessa gestione viene iscritta tra gli oneri straordinari l'imposta dovuta sulle plusvalenze realizzate pari a **1.101,4** migliaia di euro; imposta che tiene conto comunque dell'affrancamento fiscale dell'incremento di valore della partecipata alla data del 31 dicembre 2001 operato dall'ente ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della legge 448/01 e del contestuale versamento dell'imposta sostitutiva del 2%.

Il risultato della gestione straordinaria risente, inoltre, degli effetti economici prodotti dalla determinazione di sopravvenienze attive e passive

derivanti dal provvedimento di eliminazione dei crediti e dei debiti assunto dal Consiglio nella riunione del 23 aprile 2008.

Al complessivo risultato economico contribuiscono inoltre:

- l'importo degli ammortamenti e degli accantonamenti annuali pari rispettivamente a **354,7** e **1.125,8** migliaia di euro, effettuati secondo i criteri indicati nel regolamento di amministrazione dell'Ente e sulla base dei principi del codice civile;
- gli effetti economici negativi prodotti dalle rettifiche dei valori dell'attivo (- **212,4** migliaia di euro) e dalle rimanenze a fine esercizio dei documenti commerciali quali carnets ATA e TIR (- **48,8** migliaia di euro).

Tra le rettifiche dei valori dell'attivo si evidenzia la svalutazione per **203,2** migliaia di euro relativa alla quota di partecipazione della società Mondimpresa.

Come già fatto rilevare nelle relazioni dei precedenti esercizi, si rammenta che i conti dei proventi e degli oneri corrispondono ai capitoli dell'entrata e della spesa del rendiconto finanziario.

Rispetto alle cifre di tale rendiconto, quelle riportate nel documento differiscono, talvolta anche sensibilmente, in ragione della diversa "filosofia contabile" che guida i due documenti. Il primo registra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa sotto il profilo "giuscontabile", il secondo rileva esclusivamente gli importi riferiti a prestazioni di beni e servizi forniti e ricevuti nel corso dell'esercizio.

Lo Stato Patrimoniale

Lo stato patrimoniale al 31.12.2007 presenta un patrimonio netto di **47,6** milioni di euro, cifra superiore rispetto a quella dell'esercizio precedente che era pari a **24,0 milioni** di euro.

Il valore del patrimonio netto all'01/01/2007 pari a **16,3** milioni di euro viene aumentato di **24,7** milioni di euro pari all'avanzo economico

dell'esercizio 2007 e dell'importo della "riserva da partecipazioni azionarie" di **6,6** milioni di euro alla data del 31.12.2007.

ATTIVO

Il totale dell'attivo passa dall'importo di **163,0** milioni di euro dell'anno 2006 a quello di **196,8** milioni di euro dell'anno 2007. In particolare:

- le **immobilizzazioni** al 31/12/2007 registrano un decremento di **2.373,0** migliaia di euro legato in buona parte alla riduzione del valore delle partecipazioni iscritte nell'attivo patrimoniale in conseguenza della vendita delle azioni della Borsa s.p.a. – 4.246,2 migliaia di euro -; riduzione che, con riferimento alle immobilizzazioni finanziarie, risulta parzialmente assorbita dal maggior valore contabile delle altre quote di partecipazione possedute dall'ente – 2.157,9 migliaia di euro - riscontrato a seguito della verifica dei bilanci delle società partecipate e risultante dal prospetto riepilogativo dei dati delle stesse partecipate allegato al bilancio.
- **l'attivo circolante** che passa da **144,6** milioni di euro del 2006 a **180,7** milioni di euro del 2007 con un incremento pari a **36,1** milioni di euro che deriva essenzialmente per **23,0** milioni di euro dall'aumento delle disponibilità liquide per effetto della vendita delle azioni della società Borsa s.p.a. e per **13,1** milioni di euro dallo slittamento all'anno 2008 del versamento della maggior parte delle quote dovute dalle Camere di commercio al fondo di perequazione secondo quanto previsto dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 23 marzo 2007.

PASSIVO

La variazione negativa totale di **10,2** milioni di euro rispetto al bilancio d'esercizio 2006 è legata prevalentemente all'aumento dei debiti di funzionamento – 10,2 milioni di euro - dovuto principalmente agli importi del fondo di perequazione dell'anno 2007 non riversati alle Camere di commercio destinatarie del contributo per rigidità di bilancio nello stesso anno 2007 in conseguenza dei ritardi conseguenti all'entrata a regime dei

nuovi criteri di ripartizione dello stesso contributo intervenuti con il nuovo regolamento del fondo di perequazione approvato dal Consiglio nel corso dell'anno 2006.

CONTI D'ORDINE

Nell'ambito della sezione dei conti d'ordine figurano unicamente i residui attivi e passivi presenti nel rendiconto finanziario, in relazione ad accertamenti di entrata e ad impegni di spesa assunti e per i quali la corrispondente prestazione non risulta fornita e ricevuta entro la fine dell'esercizio.

LE ENTRATE

Come risulta dalle premesse generali, la dinamica delle entrate accertate ha manifestato, nel corso dell'anno 2007, una sostanziale crescita, pari al **5,4%**, passando da **108.199,5** migliaia di euro (valore relativo all'esercizio 2006) a **114.101,3** migliaia di euro (valore relativo all'esercizio 2007), con una variazione in termini assoluti pari a **5.901,80** migliaia di euro.

Di seguito vengono illustrate analiticamente le sezioni del rendiconto finanziario che hanno concorso alla determinazione del valore complessivo delle entrate accertate nell'esercizio 2007.

Titolo I – Le entrate correnti

Le entrate correnti rappresentano il **70%** del totale delle entrate di competenza.

Il 2007 chiude con entrate correnti accertate pari a **79.778,1** migliaia di euro, con una variazione negativa rispetto all'esercizio precedente dell'8%.

Categoria 1^a - Entrate ordinarie

Nel raffronto con il precedente esercizio, i dati più rilevanti all'interno della categoria sono rappresentati:

- a) dall'aumento di **1.098,4** migliaia di euro (+4%) delle quote associative – **27.414,3** migliaia di euro nell'anno 2007 - calcolate, ai sensi dell'art.3, comma 10, del regolamento di amministrazione dell'Ente, sulla base delle entrate accertate dalle Camere di commercio nell'anno 2005 per diritto annuale, diritti di segreteria e dell'aliquota del 2,5% fissata dall'Assemblea in sede di approvazione del preventivo 2007. L'incremento percentuale registrato nel 2007 è imputabile esclusivamente all'aumento del gettito delle entrate accertate dalle Camere di Commercio;
- b) dalla diminuzione di **815,5** migliaia di euro (-36%) al capitolo 1002 relativo alla vendita agli operatori economici dei documenti doganali

internazionali per l'esportazione di merci. Il decremento trova giustificazione prevalentemente nell'allargamento delle frontiere dell'Unione Europea e nella conseguente cessazione dell'obbligo di rilascio dei documenti doganali da parte dei nuovi paesi della stessa Unione, nonché dalla difficile situazione dei mercati internazionali; l'importo accertato nel 2007 è pari a **1.423,1** migliaia di euro;

- c) dalla diminuzione di **11.826,30** migliaia di euro (-78%) al capitolo 1003 nel quale vengono iscritti i contributi versati da organismi comunitari o nazionali a copertura parziale o totale dei costi sostenuti per progetti promossi e coordinati dall'Ente all'interno delle proprie finalità istituzionali. Il consistente decremento rispetto all'esercizio precedente è da imputare principalmente all'accertamento, nell'esercizio 2006, del contributo accordato dal Ministero dello Sviluppo Economico con decreto 2 marzo 2006 e finalizzato alla promozione dell'istituto della conciliazione (+10.000,0 migliaia di euro) e al mancato finanziamento da parte del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell'Innovazione di costi sostenuti dall'ente nell'anno 2007 e connessi alle attività di manutenzione e aggiornamento del Portale di gestione dei servizi integrati alle imprese; finanziamento per il quale si è raggiunta un'intesa con le stesse Amministrazioni per il recupero nel corso dell'anno 2008.

L'accertamento complessivo di **3.297,8** migliaia di euro fa riferimento ai seguenti importi:

1. il contributo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relativo alla IV annualità del progetto Virgilio (758,7 migliaia di euro);
2. il contributo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relativo alla realizzazione della VIII annualità del Progetto Excelsior (1.984,2 migliaia di euro);
3. una quota di contributo relativa all'anno 2007 prevista per la realizzazione del "Portale delle imprese" (500,0 migliaia di euro) accordata dal Ministero dello Sviluppo Economico e dal Ministero dell'Innovazione e della Ricerca Tecnologica;

4. l'acconto del contributo del progetto "Apparecchiature elettriche ed elettroniche" finanziato dal CNIPA (54,9 migliaia di euro);
- d) dall'incremento conseguito nel capitolo 1004 "Proventi finanziari" pari a **1.119,84** migliaia di euro (96%) che è da imputare prevalentemente ai maggiori interessi attivi conseguiti sulle disponibilità liquide dell'ente e a seguito dell'investimento della liquidità derivante dalla cessione delle azioni della Borsa s.p.a. in pronti contro termine.
- L'importo accertato nel 2007, pari a **2.281,3** migliaia di euro risulta essere così suddiviso:
1. 858,5 migliaia di euro quali importi incassati a titolo di dividendi dalle società partecipate Borsa S.p.A., Tecno-holding ed Ecocerved riferiti ai bilanci dell'anno 2006;
 2. **1.010,2** migliaia di euro a titolo di interessi attivi lordi liquidati dall'istituto cassiere sulle giacenze del conto di tesoreria dell'Ente;
 3. 4,2 migliaia di euro quali interessi attivi su ritardati pagamenti;
 4. **406,7** migliaia di euro quale quota di interessi percepiti sugli investimenti in pronti contro termine; investimento derivante dalla vendita delle azioni della Borsa Spa;
 5. **1,9** migliaia di euro per interessi di rivalutazione sull'anticipo d'imposta sul TFR versato ai sensi della legge 23.12.1996, n. 662;
- e) dal decremento di 596,4 migliaia di euro al capitolo 1005 "Altre entrate" (che passa da un totale accertato di 1.487,1 migliaia di euro nell'anno 2006 ad un importo di **890,7** migliaia di euro dell'anno 2007) che trova giustificazione in una commessa straordinaria ricevuta nell'anno 2006 dalla Regione Puglia per la realizzazione del progetto "Portale Telematico Interregionale di Promozione Turistica"; progetto teso a sostenere il sistema produttivo della Regione Puglia e favorire l'integrazione tra Pubblica Amministrazione, Sistema Scientifico e Sistema Produttivo pugliese.
- f) Il decremento di 353,7 migliaia di euro al capitolo 1006 "Entrate da attività di ricerca" (-41%) che fa riferimento ai minori proventi